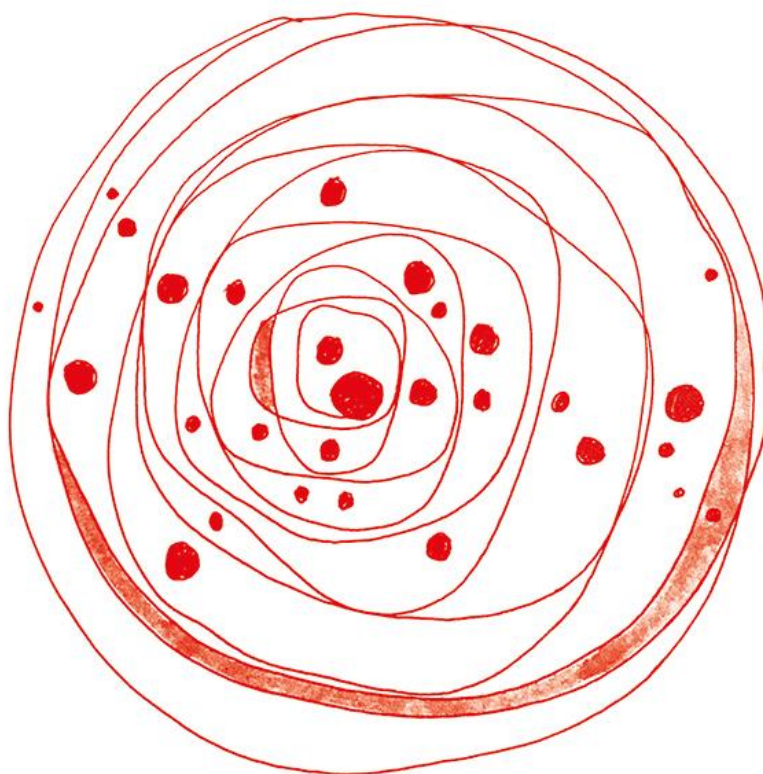




Milano Musica
Associazione per la musica contemporanea
Bilancio di Missione 2020_2022



Fondata nel 1992 da Luciana Pestalozza, Milano Musica è nata con lo scopo statutario di “**realizzare una presenza nel campo della musica contemporanea e concorrere allo sviluppo di nuove forme espressive**”, ovvero far vivere il ricchissimo repertorio della musica d’oggi e del Novecento, svolgendo l’importante funzione pubblica di sostegno alla nuova musica e di apertura a nuovi pubblici. L’Associazione progetta e organizza ogni anno il **Festival Milano Musica**, manifestazione internazionale di musica contemporanea, con una programmazione complementare rispetto alle tradizionali linee artistiche di associazioni concertistiche, orchestre sinfoniche e teatri. Complessivamente in dieci anni, dal 2013 al 2022, la programmazione ha incluso 91 prime assolute e 63 prime italiane, di cui 30 commissioni e 21 co-commissioni internazionali con partner europei quali IRCAM – Centre Pompidou, Radio France, Festival d’Automne di Parigi, Philharmonie de Paris, Warsaw Autumn, Casa da Música di Porto, Wigmore Hall, Lucerne Festival, Festival Wien Modern, Huddersfield Contemporary Music Festival.

Per l’Associazione, l’incertezza causata dalla pandemia globale ha rappresentato l’occasione per riaffermare con ulteriore urgenza la propria missione, lavorando su una visione di medio-lungo periodo, assumendosi una responsabilità diretta a tutela degli artisti e dell’occupazione, consolidando le relazioni internazionali e rafforzando le azioni per il coinvolgimento del pubblico. In questa linea di intervento, è stata intrapresa la scelta strategica di spostare stabilmente la programmazione dall’autunno alla primavera (tra fine aprile e i primi di giugno), rendendo il festival complementare rispetto ad altre importanti manifestazioni cittadine e italiane (tra cui la Biennale di Venezia), con interessanti sviluppi nella collaborazione con i principali festival internazionali, tra cui Manifeste di Parigi, promosso da IRCAM e Acht Brücken di Colonia. Si tratta peraltro di un ritorno alle origini, avvenuto nel 2021 in occasione del Trentennale dell’Associazione: nel 1990 la Settimana Boulez si era svolta con successo nel mese di giugno, e così le prime edizioni a partire dal 1992. Dal 2022 il festival si svolge stabilmente tra maggio e giugno.

Inoltre, dal 2010 Milano Musica ha esteso la propria missione statutaria a progetti in cui la musica è strumento di sviluppo sociale in Italia e all’estero.

Dallo stesso anno, in qualità di partner di Music Fund per l’Italia, ha promosso la formazione professionale nella riparazione e manutenzione di strumenti musicali e nel *sound engineering* nei paesi in via di sviluppo: Haiti, Marocco e Palestina, e in particolare in Mozambico.

Nel 2022 le azioni sono state ulteriormente consolidate in Mozambico. Il progetto COSTRUIRE CON LA MUSICA, programma di intervento triennale (2022-2025) realizzato da AGAPE, Ministero della Cultura e Turismo de Moçambique, Milano Musica, Comune di Milano e Diapason, è stato avviato nel giugno 2022 grazie al sostegno dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

Parallelamente, l’Associazione si è impegnata per diversificare le attività attraverso la creazione di **progetti didattici ideati e realizzati sulla base dei nuovi linguaggi musicali**.

Il progetto “*Play to express yourself* – Musica come strumento di inclusione sociale 2021-2022”, in partenariato con Fondazione Monzino e SONG Onlus, ha promosso laboratori dedicati a carceri e scuole delle zone periferiche di Milano.

Per il triennio successivo 2023-2025 è in corso di attuazione il progetto *Musica in carcere*, realizzato in partenariato con la Fondazione Monzino e dedicato ad attività nel Carcere di Bollate (dove la Fondazione è presente dal 2010 e con Milano Musica dal 2018), nel Carcere minorile Beccaria e nel Carcere di San Vittore (con attività dei partner dal 2021). Il progetto *Musica in carcere* mira a integrare le attività riabilitative già in essere presso i tre istituti carcerari milanesi coinvolti, dedicando una particolare attenzione ai minori e ai giovani adulti, nella convinzione della possibilità di miglioramento della qualità del tempo di reclusione e dei rapporti interpersonali attraverso la pratica musicale.

OBIETTIVI E STRATEGIE DI MILANO MUSICA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE PANDEMICA

Di fronte all'incertezza generata dall'emergenza pandemica, sin dal marzo del 2020 la priorità di Milano Musica è stata quella di garantire, attraverso il festival annuale, il proprio **sostegno alla creazione musicale contemporanea**. L'impegno si è concretizzato nella commissione di nuovi brani, con proposte artistiche di rilievo internazionale, e nella loro diffusione e valorizzazione attraverso strategie di sensibilizzazione del pubblico.

Nei mesi di marzo e aprile 2020 Milano Musica ha individuato le seguenti priorità:

- **Garantire la struttura**, in termini di posti di lavoro e di stabilità economico-finanziaria, in modo da poter affrontare con solidità il periodo emergenziale e quello successivo, garantendo tutti i contratti per i collaboratori, senza decurtazioni di compenso;
- **Sostenere gli artisti, e in particolare i compositori** – confermando e saldando le commissioni a prescindere dall'esecuzione del brano – e tutti i solisti e i gruppi ospiti del Festival, confermando gli impegni pur in tempi successivi alle date già fissate;
- **Consolidare i legami con tutte le istituzioni partner** del Festival, a partire dal Teatro alla Scala, e con il proprio pubblico;
- Rafforzare l'impegno di Milano Musica **sul fronte sociale ed educativo**, con piani di intervento in contesti svantaggiati e proposte progettuali educative nelle scuole e nelle carceri, come linea strategica rilevante anche per gli anni successivi.

In tempi dove si parla solo di fermarsi, l'idea di intitolare un festival "Caminantes" è di quelle che allarga l'anima. [...] «Si fa un festival perché si ha fiducia, tanto più se i tempi sono difficili» riflette Cecilia Balestra.

Giuseppina Manin, Corriere della Sera, 15.10.2020

Le attività 2020, 2021, 2022 sono state quindi uno strumento da declinare, a seconda degli sviluppi della crisi pandemica, in funzione delle priorità prefissate.

Fin da marzo 2020 è parsa evidente l'opportunità di rimodulare prudentemente il programma del 29° Festival Milano Musica **CAMINANTES 2020** e di proiettarsi al futuro con la decisione di anticipare

l'edizione del trentennale ai mesi di maggio-giugno 2021. Questa scelta ha inoltre reso concreto, in circostanze straordinarie, quanto era stato già ipotizzato nel gennaio 2020, ossia l'intenzione di sperimentare un periodo dell'anno, quello primaverile, più adatto al coinvolgimento di nuovo pubblico in una rinnovata dimensione di socialità festivaliera, attraverso progetti didattici durante l'anno focalizzati sulla programmazione festivaliera, concerti all'aperto, sperimentazione di nuovi spazi anche periferici o poco noti. Gli appuntamenti che prevedevano originariamente la partecipazione di interpreti internazionali sono stati prudentemente posticipati nel 2021, così come il Convegno internazionale dedicato a Claudio Abbado, è stato fissato e realizzato nell'ottobre 2021 nel Ridotto dei Palchi del Teatro alla Scala, dopo un primo workshop nel maggio 2021.

La solida **rete di collaborazioni** sviluppata negli anni da Milano Musica si è rivelata di importanza strategica per la realizzazione delle attività progettuali. In particolare, rispetto a:

- **Ottimizzazione delle risorse per la commissione delle opere**, non altrimenti sostenibili senza partner internazionali, e lo sfruttamento di economie di scala per la realizzazione di progetti artistici impegnativi sotto il profilo economico-produttivo;
- **Potenziamento dei canali di comunicazione del festival**, anche grazie alla collaborazione con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Rai Cultura e Rai 5, rispetto alla trasmissione in streaming di alcuni degli appuntamenti inizialmente previsti dal vivo.

La programmazione del Festival, in entrambe le edizioni 2020, 2021, 2022, pur con esiti diversi dovuti agli andamenti della situazione pandemica, ha inoltre permesso di corrispondere ad alcune priorità legate ai delicati periodi di riapertura:

- Offrire alla città di Milano un **progetto culturale forte** che, fin dai primi giorni di riapertura, riallacciasse i legami con grandi interpreti della contemporaneità riaffermando la necessità della creazione artistica;

«Si fa un Festival di nuova musica perché si ha fiducia»: il comandamento di Pestalozza creatrice di “Milano Musica” si riverbera nel profilo dell’attuale cartellone che nel 2020 ebbe la programmazione falciata dalla chiusura alla musica dal vivo ma – verosimilmente unica tra le istituzioni italiane – scelse di onorare senza scorciatoie gli impegni economici con gli artisti. E oggi, come ripete Balestra, non vede l’ora di iniziare, con la convinzione, in questa fase delicata per la riapertura degli spazi, «che la volontà supera ogni incertezza; slancio e voglia di rinascita degli artisti hanno dato vigore e sostegno alla fisionomia del nuovo programma».

Angelo Foletto, la Repubblica, 10.05.2021

- Sostenere l'**unicità della fruizione dal vivo** offrendo un programma articolato secondo una progressione temporale (con doppia programmazione in primavera e autunno nel 2021) che accompagnasse e facilitasse il ritorno alle abitudini di frequenza agli spettacoli, grazie alla scelta di sedi e organici artistici e all'originalità dei programmi musicali;

- Portare a Milano **gruppi e artisti stranieri** fin dal mese di maggio 2021, assumendosi tutti i rischi connessi alla complessità organizzativa, per riattivare fin da subito gli scambi internazionali: numerosi concerti sono infatti affidati ad artisti e gruppi francesi, svizzeri e tedeschi, che si presentavano sul palco per la prima volta dopo i mesi di chiusura;

- Assumere una **responsabilità diretta a tutela degli artisti e dell'occupazione** del settore. Il primo spettacolo *Instrumental freak show*, annullato per un caso di positività il 10 maggio, è stato spostato al 6 luglio 2021, con pagamenti garantiti contestualmente alla sospensione. L'organizzazione del Festival ha provveduto a garantire tutte le cure sanitarie dovute;

- Ampliare le azioni in cui la **musica è strumento d'inclusione sociale**, anche in prospettiva pluriennale, negli istituti penitenziari e nelle scuole periferiche di ogni ordine e grado, tra cui la “Settimana della musica” presso l'Istituto penitenziario minorile Beccaria.

Il 31° Festival Milano Musica 2022 ha segnato dal definitivo spostamento della programmazione, tradizionalmente organizzata in autunno, al periodo primaverile, con riscontri decisamente positivi da parte del pubblico e della critica.

A due mesi dall'inizio della guerra in Ucraina, Milano Musica e il Teatro alla Scala, insieme agli artisti ospiti del festival, hanno deciso di dedicare i concerti del festival alla pace e ai valori democratici di umanità, fratellanza e solidarietà tra i popoli. Come gesto concreto, Milano Musica ha destinato il 10% degli incassi di tutto il Festival al Fondo #MilanoAiutaUcraina promosso da Fondazione di Comunità Milano onlus.

Le prospettive al futuro dell'Associazione trovano una sintesi nel nuovo logo, un disegno di György Kurtág gentilmente concesso dall'autore, che ne esprime il gesto creativo, profondamente etico, antidogmatico e rigorosamente libero.



ATTIVITÀ E RISULTATI

29°, 30°, 31° EDIZIONE DEL FESTIVAL MILANO MUSICA (2020-2022)

Il **29° Festival Milano Musica CAMINANTES**, previsto dal 15 ottobre al 23 novembre 2020, è stato sospeso dal DPCM del 24 ottobre dopo i primi quattro concerti, che hanno comunque permesso di presentare al pubblico le prime esecuzioni assolute di *De Rerum Natura* di Claudio Ambrosini e *Vuoi che nel fuori* di Marco Momi (17 ottobre; Pirelli HangarBicocca), *Un Tibetano a Parigi* di Salvatore Sciarrino (18 ottobre, Palazzo Reale), *Miniatures* di Yan Maresz (18 ottobre, Teatro alla Scala). Nonostante la sospensione della prima esecuzione assoluta al Teatro alla Scala (prevista il 16 novembre 2020), grazie alla collaborazione con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, giovedì 12 novembre il concerto per pianoforte e orchestra di Francesco Filidei *Tre Quadri* – diretto da Tito Ceccherini con Maurizio Baglini al pianoforte – è stato presentato in diretta streaming da Torino su Rai Radio 3 e Rai Cultura, in differita su Rai 5 (in prima serata, il 22 novembre).

Per due concerti/spettacoli, che sarebbero stati fortemente penalizzati da una semplice trasmissione in streaming, si è preferito lavorare alla registrazione audio e video, per la produzione di materiali autonomi rispetto alla diffusione e la cui qualità possa essere garantita da accurati mixaggi e montaggi.

«Sono contento che l'adesione alla donazione sia ampia, ma non mi sorprende, perché nei concerti e manifestazioni musicali di Milano Musica ho colto spesso un'atmosfera diversa dai concerti tradizionali in cui ci si sente spettatori un po' anonimi, spettatori e basta. Qui invece ci si sentiva di più coinvolti nella "famiglia"».

In seguito alla sospensione dei concerti, subito dopo l'emanazione del DPCM del 24 ottobre Milano Musica ha deciso di coinvolgere il proprio pubblico nella decisione strategica di garantire il pagamento dei compensi ad artisti e compositori fin da subito, e a prescindere dalle date in cui sarà possibile ri-calendarizzare i concerti sospesi, chiedendo di rinunciare al rimborso per biglietti e abbonamenti non usufruiti e di donare tale somma all'Associazione. La risposta all'appello è stata sorprendentemente ampia: la quasi totalità del pubblico ha rinunciato a ricevere il rimborso – con 260 donatori iscritti all'Albo dei CAMINANTES, creato per l'occasione – permettendo all'Associazione di disporre del 97% dell'importo incassato prima dell'annullamento dei concerti. Numerose sono state le lettere di solidarietà e incoraggiamento che testimoniano l'esistenza di una comunità di spettatori affezionati, convinti della necessità di mantenere una visione di lungo periodo per Milano Musica e per l'intero settore.

«Da giovane appassionato di Musica, seguo Milano Musica da tre anni. Credo che il Festival e l'organizzazione che lo supporta sia un regalo incredibile che la vita culturale della città e del Paese riceve ogni anno. [...] Mi sento quindi in dovere, anche se con qualche sacrificio, di dare il mio piccolissimo contributo a sostenere artisti, compositori e organizzatori che con il loro lavoro creano ogni giorno le condizioni per una società migliore. Grazie per il vostro lavoro e spero di poter tornare presto a far parte del pubblico di questo bellissimo festival».

Dopo la sospensione avvenuta nel pieno dell'edizione autunnale 2020 – per cui Milano Musica è considerata tra i festival italiani maggiormente penalizzati dalla situazione pandemica – alla scopo di realizzare al meglio il **30° Festival Milano Musica D'UN COMUNE SENTIRE 2021** è stato necessario prevedere e pianificare la programmazione in un arco temporale più ampio, al fine di garantire un ritorno al pubblico immediatamente successivo alla chiusura, ovvero nel mese di maggio 2021, e parallelamente poter riprogrammare tutti gli appuntamenti annullati, i cui compensi erano già stati corrisposti nel 2020, e poter confermare i concerti sinfonici già fissati in autunno al Teatro alla Scala, inserendoli in un coerente percorso artistico.

Il Festival Milano Musica 2021, tra i primi a riaprire, si è tenuto con successo dal 15 al 31 maggio, e ancora il 6 luglio e dal 22 settembre al 26 novembre 2021.

C'è una certa effervescenza dietro la ripartenza autunnale di Milano Musica. Sarà perché trent'anni di attività sono una bella cifra tonda, o perché la tratta primaverile del Festival è andata molto bene (con recital di Pollini in vetta e alcuni gratificanti sold out), fatto è che i 13 appuntamenti fino al 26 novembre destano una certa curiosità anche fra chi della contemporanea ha un po' soggezione.

Nicoletta Sguben, la Repubblica, 22.09.2021

Il titolo del Festival si è ispirato al brano di Georges Aperghis *D'un comune sentire*, presentato in prima assoluta il 15 maggio al Conservatorio di Milano dopo due anni di lavoro creativo con l'ensemble L'Instant Donne: un "comune sentire" che ci avvicina nel percepire la necessità dell'arte e della cultura. Un titolo dedicato anche agli oltre 250 spettatori "Caminantes" che nel 2020 hanno aiutato a garantire il pagamento del compenso agli artisti. Il 22 settembre 2021 al Teatro alla Scala è stato presentato finalmente dal vivo il concerto per pianoforte e orchestra di Francesco Filidei, insieme ad altri concerti del programma 2020 – come quello del Quartetto Tana – e alla nuova proposta musicale.

Suoni d'ombra. Titolo bellissimo e evocativo scelto da Milano Musica per il suo 31° Festival che da quest'anno lascia l'autunno e passa alla primavera. Un risveglio di nuove sonorità e l'occasione per collaborare con altre realtà parallele, l'Acht Brücken-Musik di Colonia e ManiFeste di Parigi.

**...Un panorama di musica contemporanea di respiro internazionale messo a punto con passione e competenza da un'associazione nata per far conoscere il repertorio più ingiustamente trascurato, dal Novecento storico a quello del secondo dopoguerra, fino alle ultime frontiere. «Milano Musica è una barca leggera con un ottimo equipaggio», assicura la direttrice Cecilia Balestra.*

Corriere della sera, Giuseppina Manin – 5 maggio 2022

Il 31° Festival SUONI D'OMBRA. Orfeo Euridice Hermes 2022 ha aperto con un cambiamento forte, segnato dal definitivo spostamento della programmazione, tradizionalmente organizzata in autunno, al periodo primaverile. Il titolo si ispira a due versioni del mito di Orfeo, entrambe programmate: l'opera *So you...* (*Hermes, Orpheus, Euridyce*) di Alvin Lucier e il teatro musicale di *Eurydice* di Dmitri Kourliandski. Perché la musica, anche quella del nostro presente, pur nella varietà delle sue espressioni, ritorna incessantemente a questo mito, che è dialogo con le ombre e sogno di salvezza.

Dal 7 maggio all'11 giugno 2022, con oltre 20 appuntamenti, anche replicati, concerti sinfonici e da camera, musica elettronica e video, teatro musicale, performance per bambini, il Festival ha presentato 10 prime esecuzioni assolute e 16 prime in Italia, incluse 3 commissioni e 6 co-commissioni internazionali.

La sera, il pubblico c'era e in abbondanza. Nonostante non fosse facile trovare l'ingresso di San Marco – sul sagrato esondava Brera Design District – per il concerto la navata era piena. E alla fine gli applausi per il nuovo pezzo di Stefano Gervasoni erano da concerto pop. Grande chiusura per il 31esimo Festival Milano Musica.

- Acuti di Angelo Foletto, 13 giugno 2022



Per una visione di sintesi sulle attività nel triennio 2020-2022 risulta utile un confronto con i dati precedenti. Dal 2013 al 2019 il Festival ha rafforzato il suo impegno nella proposta della musica d'oggi, incrementando e diversificando significativamente l'offerta di concerti e spettacoli a pagamento, passando dai 12 del 2013 ai 24 del 2019, in un arco di tempo medio di circa 40 giorni.

Nuova stagione per l'evento. Questa la prima news da immagazzinare in merito ad una delle manifestazioni storiche e più importanti d'Italia: a partire dall'edizione alle porte Milano Musica si trasferisce ufficialmente dal periodo autunnale a quello primaverile. ... Un vento di cambiamento del quale la manifestazione si fa forza, confermando una rivoluzione in atto comunicata anche attraverso un nuovo logo, che prende inizialmente vita da un disegno gentilmente concesso dal compositore e pianista György Kurtág, per poi essere concretizzato da Bruno Stucchi. Un logo tanto minimale quanto evocativo, volto ad esprimere i capisaldi della visione del Festival: creatività, etica, rifiuto dei dogmi e libertà rigorosa.

- Zero, Tommaso Monteanni - 2 maggio 2022

La programmazione della 29° edizione CAMINANTES – dal 15 ottobre 2020 – è stata ridimensionata in seguito all'emergenza pandemica, comprendendo **11 appuntamenti**. Interrotto dal DPCM del 24 ottobre, il Festival ha presentato 4 concerti dal vivo con una prova generale aperta, 4 concerti in live streaming, 3 concerti attraverso registrazioni audio-video.

Nel 2021 la programmazione torna a **26 appuntamenti**, da maggio a novembre, affiancando le nuove proposte alla ripresa degli spettacoli sospesi.

Nel 2022 si consolida la programmazione da maggio a giugno con **28 concerti e spettacoli, anche con elettronica**.

Festival Milano Musica	2019 28° Luca Francesconi. Velocità del tempo	2020 29° CAMINANTES Festival interrotto dal DPCM del 24 ottobre	2021 30° D'un comune sentire	2022 31° Suoni d'ombra
Numero di concerti	<u>24</u>	<u>11*</u>	<u>26</u>	<u>28</u>
Presenze complessive	<u>10.546</u>	<u>1.057**</u>	<u>6.700</u>	<u>5.500</u>
Presenze concerti a pagamento	10.146		6.105	5.255
di cui studenti	900	123	750	704
Abbonati	245		114	120
Occupancy media	76%	94%	74%	60%
Convegni			Due giornate Claudio Abbado e il nuovo	

* Della programmazione originaria del Festival, che comprendeva 13 concerti, 4 sono stati realizzati dal vivo con una prova generale aperta, 4 in live streaming e 3 in registrazione audio-video.

** Dato riferito alle presenze per i concerti dal vivo.

SOSTEGNO ALLA CREATIVITÀ CONTEMPORANEA E IL FONDO PER LA NUOVA MUSICA

Ogni anno il Festival presenta prime esecuzioni e commissioni, corrispondendo alla missione statutaria che è stata portata avanti con esiti rilevanti anche nel triennio 2020-2022.

Milano Musica ha un doppio merito: di presentare un numero cospicuo di prime esecuzioni italiane e/o assolute e di offrire una fotografia piuttosto esaustiva della varietà di forme, stili e pensiero dello scrivere musica oggi, elemento di ricchezza (...) Due punti fermi di tal panorama, Sofija Gubajdulina e Arvo Pärt, sono perciò un toccasana nell'economia di un festival così aperto al molteplice. (...) Ciò arriva alla platea grazie soprattutto all'apporto del solista Vadim Repin, che la diversa tensione che percorre le due pagine, a lui dedicate, la sa raccontare.

Corriere della Sera, Enrico Girardi - 19 maggio 2022

Complessivamente in nove anni, **dal 2013 al 2022, la programmazione** ha presentato 91 prime esecuzioni assolute e 63 prime italiane, di cui 30 commissioni e 21 co-commissioni internazionali con partner europei quali Warsaw Autumn, Casa da Música di Porto, Radio France, Wigmore Hall, Lucerne Festival, Huddersfield Contemporary Music Festival, Philharmonie de Paris, Acht Brücken | Musik für Köln, Festival Wien Modern, Festival d'Automne di Parigi, IRCAM – Centre Pompidou.

Tale impegno, a livello nazionale e internazionale, si è confermato nell'**edizione del 2020** con la presentazione al pubblico di 14 prime esecuzioni assolute (6 dal vivo, 7 in video-registrazione e 1 in live streaming e trasmissione in differita su Rai 5) e 1 prima esecuzione in Italia in live streaming e trasmissione in differita su Rai 5, di cui 5 commissioni e 2 co-commissioni internazionali.

Una memorabile prima italiana era anche quella del terzo concerto per violino di Sofia Gubaidulina Dialog: Du und Ich (2018), composto per Vadim Repin magnifico solista con l'Orchestra Nazionale della Rai diretta da Amaral: il principio dialogico, davvero determinante in questo pezzo, assume intense valenze espressive, in un clima di drammatica, nobile meditazione. Repin ha donato il concerto per sostenere la creatività contemporanea.

Classic Voice, Paolo Petazzi – giugno 2022

Il **Festival 2021** ha presentato, dal vivo, 8 prime esecuzioni assolute e 9 prime in Italia, di cui 3 commissioni e 4 co-commissioni europee.

Il **Festival 2022** ha presentato 10 prime esecuzioni assolute e 16 prime in Italia, incluse 3 commissioni e 6 co-commissioni internazionali.

A titolo di esempio della rilevanza delle co-commissioni internazionali, si ricorda Tre quadri. Concerto per pianoforte e

orchestra di Francesco Filidei, co-commissionato da Milano Musica con la Casa da Musica di Porto e il Festival Autunno di Varsavia, presentato al Teatro alla Scala il 22 settembre 2021, dopo la registrazione e trasmissione in diretta e in differita su RAI 5, a porte chiuse da Torino del novembre 2020. E' stato successivamente ripreso nel 2021 a Porto e nel 2022 a Varsavia, e in Italia a Reggio Emilia il 12 ottobre 2022 e il 13 ottobre 2022 a Pordenone.

L'impegno di Milano Musica per la **valorizzazione della creatività emergente** si realizza nel sostegno a giovani interpreti e compositori, attraverso occasioni di collaborazione e di esecuzione in spazi di primo livello, oltre che attraverso progetti di residenza artistica.

A sostegno della creatività di oggi, Milano Musica ha istituito il **Fondo per la nuova musica**, dedicato alla fondatrice Luciana Pestalozza, destinato alla commissione di nuove opere e all'organizzazione della prima esecuzione assoluta o della prima italiana. Negli anni, attraverso un'elargizione liberale a tale fondo, artisti e mecenati hanno potuto contribuire concretamente all'attuazione della missione statutaria di Milano Musica.

Nel 2021 e nel 2022 due straordinari artisti, **Maurizio Pollini** e **Vadim Repin**, hanno deciso di donare il loro concerto nell'ambito del Festival Milano Musica destinando gli incassi al Fondo per la nuova musica.

A Milano [in occasione del concerto di Maurizio Pollini al Conservatorio] la regia del suono di André Richard è stata esemplare ed ha assicurato un esito particolarmente felice nel rapporto tra pianoforte ed elettronica. Il calore delle accoglienze del pubblico era quello delle grandi occasioni, e davvero non ci si accorgeva che le presenze in sala erano forzatamente ridotte a circa un terzo di quelle che dovevano essere.

Paolo Petazzi, *Classic Voice*, giugno 2021



Maurizio Pollini ha donato un recital nel maggio 2021 (immediatamente dopo la riapertura, dopo aver sospeso quello previsto nell'autunno 2020) nella Sala Verdi del Conservatorio di Milano e, successivamente, il violinista Vadim Repin ha donato il concerto del maggio 2022 al Teatro alla Scala, con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai guidata da Pedro Amaral. Tali gesti hanno onorato Milano Musica e testimoniato il riconoscimento da parte degli artisti dell'importanza del sostegno alla creazione artistica.



In anni recenti, la critica musicale ha riconosciuto il valore artistico della programmazione anche attraverso il prestigioso riconoscimento del **Premio "Franco Abbiati"** a compositori e interpreti presentati nell'ambito del festival.

In particolare nel 2022 **Francesca Verunelli** ha ricevuto il prestigioso riconoscimento del Premio Abbiati come "novità per l'Italia" per il suo *Flowers#3 (dripping)* per quartetto d'archi, eseguito in prima italiana dal Quatuor Diotima il 22 ottobre 2021 nell'ambito del 30° Festival Milano Musica, dopo che era stato programmato e poi sospeso il 6 novembre 2020. *Flowers#3 (dripping)* è una co-commissione Milano Musica e Wittener Tage für neue Kammermusik (WDR) e il concerto è stato trasmesso da RAI Radio3 Suite il 27 marzo 2022.

41° PREMIO DELLA CRITICA MUSICALE "FRANCO ABBIATI" 2022

- Novità per l'Italia
Francesca Verunelli, *Flowers #3 (dripping)*
Co-commissione Wittener Tage für neue Kammermusik (WDR), Milano Musica (Milano Musica)

"Il terzo quartetto di Francesca Verunelli approfondisce la ricerca di un'armonia microtonale, perseguita negli ultimi anni dalla compositrice toscana: usando spettri limitrofi e "battenti", un vasto campionario di armonici, diverse modalità nell'uso dell'arco, trasforma il suono del quartetto e individua precise relazioni armoniche, che suggeriscono una nuova sintassi musicale.

40° PREMIO DELLA CRITICA MUSICALE "FRANCO ABBIATI" 2021

- Premio Mario Messinis
MDI Ensemble

"Promotore della diffusione del nuovo repertorio in numerosi festival internazionali e italiani (tra cui, di recente, come "residente" a Milano Musica) [...]"

**38° PREMIO DELLA CRITICA MUSICALE
"FRANCO ABBIATI" 2019**

- Premio speciale
«Fin de Partie» di György Kurtág
(Teatro alla Scala, Milano Musica)

Portati a termine dopo una lunghissima gestazione, le «Scene e monologhi da Fin de Partie di Beckett», prima opera di teatro musicale di György Kurtág, sono uno dei raggiungimenti più alti del suo percorso artistico. (...) partitura capitale che il Teatro alla Scala, e il suo sovrintendente, hanno avuto il merito di portare in scena. Dispiegando eccezionali sforzi artistici e produttivi, e in virtuosa collaborazione con Milano Musica che ha programmato un festival monografico coinvolgente e imprescindibile intorno alla storica 'prima'.

**35° PREMIO DELLA CRITICA MUSICALE
"FRANCO ABBIATI" 2016**

- Novità per l'Italia
Aureliano Cattaneo, *Insieme*
Co-commissione Radio France e Milano Musica
Eseguito da mdi ensemble in prima assoluta il 13 novembre 2015, nell'ambito del 24° Festival Milano Musica

4 CONCERTI DAL VIVO (con una prova generale aperta) dal 15 al 20 ottobre 2020

1057	PRESENZE COMPLESSIVE
94%	OCCUPANCY MEDIA
2	SOLD OUT
123	ABBONATI AL FESTIVAL

Anteprima aperta Chiesa di San Fedele | Inaugurazione Pirelli HangarBicocca | Realizzazione di documentario video e registrazione audio | Prova aperta al pubblico | Palazzo Reale | Teatro alla Scala | Registrazione e trasmissione in differita su Rai Radio 3

9 CONCERTI SOSPESI dal 26 ottobre al 23 novembre 2020 in seguito al DPCM del 24 ottobre 2020

85%	OCCUPANCY MEDIA SUL VENDUTO
1379	BIGLIETTI VENDUTI E ASSEGNATI IN PREVENDITA

di cui 4 CONCERTI IN LIVE STREAMING Rai 5, Rai Radio 3, Rai Cultura

- Concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta radiofonica su Rai Radio 3 e live streaming su Rai Cultura, trasmissione in differita in prima serata su Rai 5
Prima assoluta di *Tre quadri*, concerto per pianoforte e orchestra di Francesco Filidei, co-commissione di Milano Musica e Prima in Italia di In Cauda III di Franco Donatoni nell'ambito della stagione Rai Nuova Musica, in collaborazione con l'OSN Rai dal 12 novembre 2020 (in differita il 22 novembre), Auditorium "Toscanini" di Torino
- *Catalogue des oiseaux* di Messiaen con Ciro Longobardi (3 concerti) diretta Facebook, Youtube e sul sito della Fondazione I Teatri concerti nell'ambito del Festival Aperto della Fondazione I Teatri dal 6 all'8 novembre 2020, Teatro Romolo Valli di Reggio Emilia

di cui 3 CONCERTI PRESENTATI IN REGISTRAZIONI AUDIO-VIDEO

- Concerto di mdi ensemble (previsto il 26 ottobre)
Prima esecuzione assoluta di *Il mare azzurro... ritraendosi* di Giacomo Manzoni
- Concerto di mdi ensemble (previsto il 12 novembre)
Prima esecuzione assoluta della versione integrale del *Ciclo dell'Assedio* di Giorgio Netti
- Progetto Teatro della Voce (previsto per il 23 novembre. Cinque dialoghi per voce e strumenti in prima assoluta

PRIME ESECUZIONI E COMMISSIONI Le prime esecuzioni comprendono 5 commissioni e 2 co-commissioni internazionali con Casa da Música di Porto, International Festival of Contemporary Music "Warsaw Autumn", Wittener Tage für neue Kammermusik (WDR), GMEM (Marsiglia), Transit New Music Festival (Leuven, Belgio)

Quasi tutte le prime esecuzioni previste dalla programmazione (16) sono state presentate al pubblico attraverso concerti dal vivo, live streaming o registrazioni audio-video dei concerti:

	Presentate al pubblico
14 prime assolute	6 dal vivo 7 in video registrazione 1 in live streaming e su Rai 5
1 prime in Italia	in live streaming e su Rai 5

16 collaborazioni con istituzioni milanesi e non solo

Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, Pirelli HangarBicocca, Palazzo Reale, Conservatorio di Milano, Casa degli Artisti, San Fedele Musica, Teatro Elfo Puccini, Fondazione Claudio Abbado, Fondazione Luigi Nono, Fondazione Antonio Carlo Monzino, SONG Onlus, La Francia in scena, mdi ensemble, NABA – Nuova Accademia delle Belle Arti, Santeria, Amici di Milano Musica

CAMPAGNA DONAZIONI

In seguito alla straordinaria sospensione dei concerti del Festival con il DPCM del 24 ottobre 2020, Milano Musica ha chiesto al proprio pubblico di rinunciare a ricevere il rimborso per biglietti e abbonamenti non usufruiti, donando tale somma all'Associazione, che avrebbe così potuto garantire il pagamento dei compensi agli artisti come pattuito, a prescindere dalla data dei concerti. Entro il 30 novembre 2020 tutti i compensi sono stati pagati.

29.429 €	INCASSO PER LA VENDITA DI BIGLIETTI E ABBONAMENTI PER L'INTERO FESTIVAL AL 24 OTTOBRE
97%	PERCENTUALE INCASSO DONATO
2%	BIGLIETTI RIMBORSATI
4%	ABBONAMENTI RIMBORSATI



30° Festival Milano Musica D'UN COMUNE SENTIRE

26 concerti sinfonici, cameristici, teatro musicale, musica elettronica
Convegno internazionale "Ascoltare il futuro"
dedicato a Claudio Abbado

dal 15 al 31 maggio 2021, 6 luglio, 22 settembre 2021
dal 15 ottobre al 26 novembre 2021

6105	PRESENZE PER I CONCERTI A PAGAMENTO (10.100 nel 2019)
74%	OCCUPANCY MEDIA (76% nel 2019)
7	SOLD OUT
114	ABBONATI AL FESTIVAL
750	STUDENTI DI SCUOLE SUPERIORI, ACCADEMIE E UNIVERSITÀ
70.988 €	INCASSO PER LA VENDITA DI BIGLIETTI E ABBONAMENTI (85.757 € nel 2019)

PRIME ESECUZIONI E COMMISSIONI

Il 30° Festival Milano Musica ha presentato al pubblico 8 prime esecuzioni assolute e 9 prime in Italia, di cui 3 commissioni e 4 co-commissioni internazionali con Grame, Association collectif Tana, Casa da Música di Porto, International Festival of Contemporary Music "Warsaw Autumn", Radio France, Lucerne Festival, Südwestrundfunk, Wittener Tage für neue Kammermusik (WDR)

21 collaborazioni con istituzioni milanesi e non solo

Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, Fondazione Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano G. Verdi, La Francia in Scena, Pirelli HangarBicocca, Conservatorio di Milano, Fondazione Claudio Abbado, Fondazione Archivio Luigi Nono Onlus, Paul Sacher Stiftung Basilea, Università degli Studi di Milano, MEET – centro internazionale di cultura digitale, IRCAM – Centre Pompidou, Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa, San Fedele Musica, Teatro Elfo Puccini, Santeria, BASE Milano, mdi ensemble, Associazione musicAdesso, SONG Onlus, Fondazione Antonio Carlo Monzino, Amici di Milano Musica.

31° Festival Milano Musica
SUONI D'OMBRA
Orfeo, Euridice, Hermes

28 concerti sinfonici, cameristici, teatro musicale, musica elettronica
6 incontri

dal 7 maggio all' 11 giugno 2022

5.500	PRESENZE COMPLESSIVE (di cui 5255 ai concerti a pagamento)
60%	OCCUPANCY MEDIA
2	SOLD OUT
120	ABBONATI AL FESTIVAL
1.080	PRESENZE UNDER 35 (biglietti e abbonamenti) di cui 704 con gruppi organizzati di Istituti secondari di Il grado, Università e Accademie d'arte.
20%	PERCENTUALE PUBBLICO UNDER 35
48.521 €	INCASSO PER LA VENDITA DI BIGLIETTI E ABBONAMENTI
10%	PERCENTUALE DEGLI INCASSI NETTI DONATI AL FONDO #MilanoAiutaUcraina

PRIME ESECUZIONI E COMMISSIONI

Il 31° Festival Milano Musica ha presentato al pubblico **10 prime esecuzioni assolute e 16 prime in Italia, di cui 3 commissioni e 6 co-commissioni internazionali** con Kings Place, Quatuor Diotima, Bozar, Festival d'Aix-en-Provence, NDR das neue werk, Muziekgebouw aan't IJ, Ensemble Recherche, Westdeutscher Rundfunk, Françoise e Jean-Philippe Billarant (IRCAM Paris), Lucerne Festival, Festival Wien Modern, De Link - Nieuwe Muziek Tilburg, November Music, Montréal / Nouvelles Musiques e Acht Brücken | Musik für Köln.

25 collaborazioni con istituzioni milanesi e internazionali:

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Orchestra Sinfonica di Milano, Palazzo Reale, Pirelli HangarBicocca, MEET-centro internazionale di cultura digitale con il supporto di Fondazione Cariplo, La Francia in Scena, IRCAM-Centre Pompidou, SWR Vokalensemble, Accademia Musica Antica Milano, Conservatorio di Milano, m2c, Piano City Milano, Société de musique contemporaine du Québec, Montréal/Nouvelles Musiques, Trans-Siberian Art Festival, San Fedele Musica, Santeria, Teatro Elfo Puccini, Divertimento Ensemble, Fabbrica del Vapore, mdi ensemble, Associazione musicAdesso, music hub, SONG Onlus, Fondazione Antonio Carlo Monzino.

EDUCATIONAL: PROGETTI DIDATTICI E PROGRAMMAZIONE SPECIFICA 2020-2022

Se la classica tutta ha sofferto per il virus più anti-musicale della storia, la contemporanea ha rischiato anche di più. [...] «Abbiamo voluto trasformare l'incertezza della pandemia in opportunità moltiplicando le proposte, aprendoci sul fronte didattico e sociale» racconta a direttrice Cecilia Balestra. «La reclusione forzata ha stimolato la creatività dei compositori, ha ricordato l'urgenza di fare musica e di ascoltarla. Come dice Hölderlin, "Dove c'è pericolo cresce anche ciò che salva"».

Giuseppina Manin, intervista a Cecilia Balestra, Corriere della Sera, 10.05.2021

Il Festival realizza ogni anno un programma di attività collaterali progettato per la promozione e la formazione del pubblico. Oltre a incontri con compositori, proiezioni, mostre e presentazioni, il Festival offre un'ampia proposta di progetti didattici rivolti a studenti di **Scuole Elementari, Medie di Primo e Secondo Grado, Università**. Come nel passato, la partecipazione del pubblico scolastico (Istituti Superiori, Università, Accademie d'Arte, Conservatori) è stata incentivata tramite la scelta delle sedi dei concerti e la realizzazione di attività propedeutiche alla fruizione delle nuove musiche.

Dal 2010, e con l'eccezione del 2020, si registra una media di 850 presenze all'anno di studenti delle scuole Secondarie di Secondo Grado, Università e Accademie d'Arte, che hanno partecipato al Festival – con biglietti a € 5, anche al Teatro alla Scala – dopo aver preso parte a uno dei progetti didattici organizzati da Milano Musica.

Complessivamente, il pubblico del Festival under 35 corrisponde a circa il 20% delle presenze totali.

“Quando siamo entrati nella sala dello spettacolo mi sono accorto subito di non essere in un teatro normale: non c'era un palco e dei posti a sedere, bensì diversi cuscini su cui sdraiarsi e dietro delle sedie. Mi sono messo in prima fila sui cuscini. Quando lo spettacolo è iniziato mi sono quasi subito sentito catapultare dentro lo schermo, quasi come se fossi in un trip spazio temporale che continuava ad allargarsi e stringersi come una molla. All'inizio mi è parso stare in uno spazio liminale o backroom...”

In data 27 maggio alle ore 18 presso il MEET Digital Culture Center, in 62 tra studenti e docenti accompagnatori del LSS Leonardo da Vinci hanno partecipato alla performance audiovisiva con musiche di Bernard Parmegiani

A causa delle limitazioni agli assembramenti e alle uscite scolastiche definite in seguito all'emergenza sanitaria, nell'autunno 2020 non è stato possibile realizzare attività educational per gruppi e scuole. Tali attività sono riprese nel 2021 e nel 2022.



STUDENTI DI SCUOLE SUPERIORI, ACCADEMIE E UNIVERSITÀ COINVOLTI IN PROGETTI DIDATTICI

2019	2020	2021	2022
circa 900	Sospensione dei progetti dedicati alle scuole	circa 750	circa 700

Da marzo 2020 l'Associazione ha riconosciuto come propria rilevante linea strategica per il futuro il rafforzamento dell'impegno sul fronte sociale ed educativo, con piani di intervento in contesti svantaggiati e con proposte progettuali nelle scuole e nelle carceri. Milano Musica ha dunque deciso di riservare maggiore spazio alle attività educational, nel passato limitate al periodo del Festival, nell'ambito del progetto biennale **Play to express yourself. Build instruments to touch the future** Musica come strumento di inclusione sociale (1° ottobre 2020 – 30 giugno 2022) realizzato in partenariato con SONG onlus e Fondazione Monzino. Nel 2022 ha ulteriormente consolidato le sue proposte educative anche in contesti svantaggiati presenti in città.

Progetto **Play to express yourself** – musica come strumento di inclusione sociale

Attività realizzate

Settimana della musica al Carcere minorile Beccaria

Da lunedì 28 giugno a venerdì 2 luglio 2021 i ragazzi dell'Istituto Penale Minorile "Beccaria" di Milano hanno partecipato a **cinque giornate di laboratori musicali, incontri e concerti dedicati agli strumenti a percussione**: una settimana in cui la musica è diventata strumento di scoperta individuale e collettiva, secondo il progetto di Milano Musica, Fondazione Antonio Carlo Monzino e Musicamorfoosi, in collaborazione con l'Istituto Penale Minorile "Beccaria".



In occasione dell'ultima giornata di attività della Settimana della Musica, Oreste Bossini ha realizzato un reportage dall'Istituto Beccaria per **Radio 3 Suite Magazine**, andato in onda lunedì 12 luglio 2021 alle ore 21.45, con le interviste a Cosima Buccoliero, direttrice dell'Istituto Penale Minorile "Beccaria", Gennaro Scarpato, percussionista e collaboratore della Fondazione Tronci di Pistoia, e Giuseppe Califano.

L'esperienza positiva della Settimana della Musica dedicata ai laboratori di strumenti a percussione è stata riproposta con successo nel 2022 (20-24 giugno) ed è in programma per il 2023.

Educazione alla mondialità al Carcere di San Vittore

Da novembre 2021 e per tutto il 2022, il percorso di sperimentazione con gli strumenti a percussione è continuato presso il **Carcere di San Vittore**, con laboratori settimanali che affiancano detenuti – un gruppo di circa 12 ragazzi tra i 18 e i 25 anni – e musicisti, coordinati da Daniel Kollé e Giuseppe Califano. Anche in questo caso l'obiettivo è l'"educazione alla mondialità", ossia l'utilizzo delle percussioni come chiave per il dialogo, l'espressione artistica e la scoperta di diverse culture.

Laboratori nelle Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado

A partire da Febbraio 2021 e per tutto il 2022 gli studenti della Scuola Media "D. Buzzati" di via Maniago e della Scuola Elementare dell'Istituto Comprensivo di Viale Liguria sono stati coinvolti nei laboratori di composizione e di sperimentazione sugli ambienti sonori, inizialmente alternativamente in presenza e in Didattica a Distanza. I ragazzi hanno iniziato il laboratorio partendo dall'osservazione degli **Ambienti sonori**, cercando il proprio "punto di ascolto" sul mondo e registrando i suoni che caratterizzano la loro quotidianità. I suoni raccolti e prodotti sono stati organizzati in time-line, osservando come sia possibile applicare parametri musicali – piano, forte, lento, veloce – anche a ciò che solitamente consideriamo "rumore".

MILANO MUSICA E COSTRUIENDO COM A MÚSICA

Milano Musica è partner in Italia di Music Fund, organizzazione riconosciuta dalla Commissione Europea come “Best Practice in Culture and Development” che dal 2005 raccoglie strumenti musicali e promuove la formazione di esperti in liuteria e riparazione di strumenti nei paesi in via di sviluppo e nelle zone di conflitto.

Dal 2011 le attività si sono mosse con successo su questi due assi di intervento: già con la prima raccolta, dal titolo Costruire con la musica, oltre 700 strumenti sono stati donati a Music Fund e al Sistema Orchestre Giovanili in Lombardia, innovativo progetto di integrazione sociale basato sulla musica d’insieme; le iniziative di formazione professionale, in Haiti e Mozambico, si sono concretizzate in workshop locali e tirocini formativi nella riparazione degli strumenti ad arco e nel sound engineering, in Italia e in particolare a Cremona.

La più recente spedizione di strumenti musicali in Mozambico, giunta a Maputo dall’Italia nel 2019, ne ha destinati oltre 250, successivamente riparati e reinseriti nel nascente mercato locale, in un’ottica di economia circolare.

Il nuovo progetto *Costruendo com a Música* 2022-2025, grazie alla forte rete dei partner coinvolti, estende l’impegno dell’Associazione in Mozambico segnando un importante cambio di passo, con un apporto rilevante di Milano Musica per il coordinamento dei partner istituzionali in Italia e degli associati italiani e internazionali (tra cui Music Fund, Les Percussions de Strasbourg, Fondazione Scuole Civiche di Milano), per il coinvolgimento di diversi esperti alla progettazione e realizzazione delle attività di sviluppo istituzionale e per il coordinamento degli interventi di formazione professionale.



Costruendo com a Música (Costruire con la musica) pone al centro la musica come fattore di sviluppo socio-economico in Mozambico e nasce dalla collaborazione tra il MICULTUR, Ministero da Cultura e Turismo de Moçambique, A.G.A.P.E., associazione impegnata in vari Paesi in Africa e nel Mondo per il sostegno all’infanzia e ai giovani, e Milano Musica Associazione per la musica contemporanea.

Il Ministero della Cultura mozambicano, attraverso questa azione congiunta, che vede inoltre la partecipazione del Comune di Milano, con l’Ufficio Relazioni Internazionali e l’Area Spettacolo dell’Assessorato alla Cultura, e dell’Associazione Diapason Progetti Musicali, intende dare risposte concrete a due questioni strategiche per il paese: la necessità di promuovere l’impiego e l’auto-impiego tra i giovani mozambicani e quella di rendere più dinamico il settore culturale affinché possa esprimere a pieno il suo potenziale economico e sociale.

Il progetto, che è finanziato in modo decisivo dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), valorizza l’esperienza dei partner nel campo della cultura, con particolare riferimento al settore musicale, e nel campo dell’occupazione giovanile e si integra con le esperienze di capacity building nella cooperazione allo sviluppo già sperimentate in altri campi dal Comune di Milano.

Costruendo com a Música si configura come un programma di intervento della durata di 36 mesi che persegue i seguenti obiettivi:

SVILUPPO ISTITUZIONALE

Rafforzare le istituzioni pubbliche che si occupano di industrie culturali e creative in Mozambico, con particolare attenzione al settore della musica e delle arti dello spettacolo.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Migliorare la formazione e il livello professionale del settore musicale dello spettacolo con particolare riguardo alla formazione tecnica e manageriale.

OCCUPAZIONE E IMPRENDITORIALITÀ

Promuovere la creazione di ecosistemi in grado di stimolare la nascita di nuove imprese, l’innovazione e la crescita di quelle esistenti nel settore delle industrie culturali e creative. Accompagnare il rilancio delle storiche case della cultura e la loro trasformazione in incubatori culturali, in particolare per il settore musicale, nelle province di Inhambane, Zambézia e Nampula.

Un ponte che collega il Mozambico e l’Italia, per sperimentare un modello progettuale - in futuro auspicabilmente traducibile in altre realtà e in altri paesi - in cui la formazione culturale è motore di nuove forme di sviluppo.